



Venezia, 18-02-2019

nr. ordine 1428

Prot. nr. 35

All'Assessore Paolo Romor

e per conoscenza

Al Presidente della XI Commissione

Alla Segreteria della Commissione consiliare XI
Commissione

Alla Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Assenza insegnanti - Ore di non docenza - Asilo nido San Provolo

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

PREMESSO CHE

-così come esplicitamente riconosciuto dalla Legge 27 maggio 1991, n. 176 l'infanzia ha diritto a un aiuto e a un'assistenza particolari» e che «in tutte le decisioni relative ai fanciulli, di competenza delle istituzioni pubbliche o private» «l'interesse superiore del fanciullo deve essere una considerazione preminente» ;

-da quanto riportato dai locali organi di stampa e denunciato dai genitori, ormai da mesi la sistematica carenza di personale nei Nidi e nelle scuole dell'Infanzia Comunali obbliga le lavoratrici ed i lavoratori di tale servizio ad operare in regime di emergenza, tanto da rendere concreto il rischio che il quotidiano rispetto del rapporto 1/6 possa venire meno;

-secondo quanto a più riprese denunciato in questi anni dalle famiglie dalle rappresentanze dei lavoratori dei servizi educativi del Comune di Venezia, tale cronica situazione di carenza di personale nella quale molti Nidi e scuole dell'infanzia del Comune di Venezia gravano da mesi possa mettere a rischio l'accudienza dei bambini pregiudicando la garanzia della loro stessa sicurezza;

CONSIDERATO CHE

- presso in nido San Provolo in questa settimana (dall' 11 al 15 febbraio) il servizio di accudienza presso il nido San Provolo , risulterebbe essere stato gestito in alcuni momenti della giornata da una sola educatrici a fronte della presenza di circa 20 divezzi e semi divezzi;
- il problema della carenza di personale si manifesta in particolare all'entrata e all'uscita dei bambini (dalle 15.30 in poi), dove in alcuni casi vi era una sola insegnante con circa 20 bambini;
- che non si può fare a meno di registrare una situazione che incidendo sulla qualità del lavoro del personale educatore rischia di mettere a repentaglio la qualità del servizio offerto e la sicurezza dei bambini in carico;
- pare che le educatrici che dovrebbero accudire i lattanti siano andate a supportare le insegnanti dei divezzi e semidivezzi per carenza di personale;
- la situazione è aggravata dalla circostanza che il nido San Provolo è collocato in due piani
- Tale situazione si sarebbe verificata anche presso in Nido Ciliegio.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- L'orario di lavoro da effettuare giornalmente sia per le scuole dell'infanzia che per gli asili nido è di 7 ore (6 ore a contatto con i bambini e 1 ora di non docenza) per cinque giorni settimanali.
- il regolamento per il personale educatore e docente dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Venezia stabilisce che "L'orario di lavoro del personale educativo è di 36 ore settimanali (30 ore destinate al rapporto diretto educatore-bambini – orario di docenza), suddivise in appositi turni, anche flessibili a rotazione, secondo le esigenze di servizio. Per il personale educativo sono previste 200 ore di attività integrative (orario di non docenza) ad anno scolastico.
- pare che da tempo al Nido San Provolo, ma anche in altri nidi, le educatrici svolgono le ore di non docenza a contatto con i bambini, invece di svolgere attività di non docenza come stabilito dal regolamento. .

SI INTERROGA L'ASSESSORE PER SAPERE

- se non sia completamente da rivedere la organizzazione del lavoro per evitare di creare situazioni che mettano a repentaglio la sicurezza dei bambini o la qualità del servizio;
- quando intenda assumere nuovo personale, e in che numero, per ovviare a queste situazioni;

- se corrisponda al vero che presso l'asilo San Provolo e altri nidi le educatrici svolgono ore di non docenza a contatto con i bambini

Monica Sambo

Giovanni Pelizzato
Nicola Pellicani
Emanuele Rosteghin
Bruno Lazzaro